

Contratto di Usufrutto Oneroso

Relativo agli autobus di proprietà della Regione Campania assegnati alle Aziende di TPL per lo svolgimento di servizi minimi di Trasporto Pubblico di Linea operati nella Regione Campania

TRA

la Regione Campania - Direzione Generale Mobilità, d'ora innanzi Regione Campania, C.F. n. 80011990639, nella persona del Dirigente dott., nato a il/...../....., domiciliato per la carica presso la sede della suddetta Direzione Generale sita al Centro Direzionale Isola C3, Napoli, Cap.80143, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù del Decreto Dirigenziale

E

La, d'ora innanzi "Usufruttuaria", regolarmente iscritta al REN e titolare di contratto di servizio per l'effettuazione di servizi minimi di trasporto pubblico locale, con sede legale in, C.F. e P. IVA:, numero di iscrizione alla CCIAA di n. REA, numero iscrizione al REN del/...../....., pec: in persona del legale rapp. p.t., nato a il/...../....., C.F., domiciliato per la carica presso la sede sociale, nella sua qualità di amministratore unico, munito di tutti i poteri idonei al presente atto, in base allo statuto sociale.

Premesso che

- in attuazione di una precisa strategia di efficientamento del settore del trasporto pubblico locale, la Regione Campania ha messo in campo diverse azioni di intervento che incidono sia sul piano dei servizi minimi, al fine di renderli maggiormente rispondenti alle esigenze di mobilità sul territorio regionale, sia sul piano del parco mezzi circolante, al fine di garantirne la migliore efficienza sotto il profilo della qualità, della sicurezza e della sostenibilità ambientale;
- sul piano dei servizi, ed in conformità alle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali in materia, con DGR n. 793 del 19.12.2017, è stata attivata l'indizione di gara per l'affidamento in concessione, per la durata di anni 10, dei servizi minimi TPL su gomma come definiti e suddivisi nel Piano dei servizi minimi relativi ai lotti del bacino unico regionale individuati con DGR n. 763 del 20.12.2016 e n. 806 del 28.12.2016; la Stazione Appaltante per la gestione della procedura è stata individuata in ACaMIR, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 27 comma 12 quater del D.L.24 aprile 2017, n. 50 convertito con L.21 giugno 2017 n. 96;
- sul piano del parco veicolare da destinare ai servizi minimi TPL, la Regione Campania ha attivato un programma di investimento "dinamico", volto da un lato ad individuare il fabbisogno di autobus sul territorio regionale e, dall'altro, a porre a sistema le diverse fonti finanziarie, prevalentemente di provenienza comunitaria e statale, al fine di ottimizzare gli acquisti e garantire, in un arco temporale sostenibile, il migliore rendimento dell'investimento sotto il profilo dell'efficienza dei servizi;
- in coerenza con la strategia nazionale di rinnovo dei parchi automobilistici destinati al TPL su gomma di cui all'art. 1 comma 224 della L. 23 dicembre 2014 n. 190, con DGR n. 386 del 02.09.2015 è stata avviata la programmazione degli investimenti, con l'approvazione del Programma di Investimento 2015-2019 per materiale rotabile su gomma destinato al trasporto pubblico locale, alimentato con risorse finanziarie di diversa provenienza;
- con DDGR n. 255 del 07.06.2016, n. 151 del 23.03.2017 e n. 713 del 06.11.2018 sono state approvate ed aggiornate le linee guida per l'attuazione del Programma, riassumibili come segue: a) l'assegnazione del materiale rotabile è disposta a seguito di procedura ad evidenza pubblica da rivolgere alle aziende, pubbliche e private, esercenti servizi minimi TPL sul territorio regionale; b) l'attribuzione dei veicoli, assegnati a seguito delle procedure ad evidenza pubblica, avviene mediante costituzione di usufrutto a titolo oneroso di durata decennale e comunque non oltre la durata del contratto di servizio in corso; c) soggetto attuatore delle procedure ad evidenza pubblica e soggetto gestore del parco veicolare acquistato con i fondi di cui al Programma è individuato nell'ACaMIR, ivi incluso l'esperimento degli adempimenti di natura tecnica, giuridica, amministrativa, procedurale e contabile richiesti dalla

- vigente normativa nella gestione dei rapporti negoziali con le imprese usufruttuarie e con fornitori dei nuovi autobus;
- con delibera di Giunta Regionale n. 267 del 08.05.2018, la Regione Campania ha, fra l'altro, riapprovato il Piano di investimenti relativo all'acquisto di materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi TPL, come proposto da ACaMIR programmando, tra l'altro, nei termini delle complessive risorse rese disponibili, l'importo di euro 68.000.000,00 a valere sull'Asse IV "Energia sostenibile" Obiettivo Specifico 4.6 "Aumento della mobilità sostenibile nelle Aree Urbane" – Azione 4.6.2 "Rinnovo del materiale rotabile" del POR Campania FESR 2014/2020 nell'ambito del quale rientrano le forniture di Gara AUT/G6/2019;
- la citata DGR n. 267 del 08/05/2018 ha stabilito che il materiale rotabile acquistato con le fonti di cui al nuovo piano di investimento dovrà essere di proprietà regionale e reso disponibile alle aziende esercenti servizi TPL su basi non discriminatorie ed ai fini applicativi, ha fatto espresso rinvio alle linee guida individuate con DGR n. 255/2016, dando mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di adottare gli eventuali adeguamenti ed aggiornamenti che si dovessero rendere necessari;
- con delibera n. 713 del 6 novembre 2018 la Giunta regionale, nel prendere atto dello stanziamento di € 69.190.000,00 disposto dalla delibera CIPE n. 98/2017 in favore della Regione Campania per il "Rinnovo del parco mezzi adibito al TPL con tecnologie innovative" a valere sul FSC 2014/2020, ha approvato, tra l'altro, l'aggiornamento del Piano di investimenti relativo al materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi TPL di cui alla DGR n. 267 del 8 maggio 2018, mediante la programmazione di ulteriori € 30.190.000,00 a valere sulle risorse di cui alla citata delibera CIPE n. 98/2017 ed individuando ACaMIR quale Soggetto attuatore;

Premesso inoltre che

- con Determinazione del Direttore generale dell'ACaMIR n. è stata indetta una gara, mediante procedura aperta, sopra soglia comunitaria, per l'aggiudicazione, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, della fornitura, in acquisto, suddivisa in lotti, di n. di autobus di Categoria, Classe, Low Entry, alimentati a da utilizzare per i servizi minimi di trasporto pubblico di linea nella Regione Campania (CUP CIG:) di cui per il Lotto l'importo posto a base di gara per un numero di autobus è pari ad Euro (...../00), al netto di IVA;
- con Determinazione commissariale n. del sono state approvate le risultanze di gara e si è, per l'effetto, proceduto ad aggiudicare il lotto (codice AUT/.....) della fornitura a per un prezzo corrispondente offerto pari ad € (...../....) oltre IVA;
- con la medesima Determinazione n. l'efficacia dell'aggiudicazione è stata subordinata, ai sensi dell'art. 32 comma 5 D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., all'esito positivo della verifica sul possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. richiesti dal bando di gara;
- con Determinazione Direttoriale n. in data del, è stata dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione del lotto ... in favore di
- in data è stato stipulato, per il lotto, codice AUT/..... il contratto di fornitura rep.con

Premesso altresì che

- con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n.del è stata indetta la procedura di assegnazione di n. autobus nuovi di fabbrica alle aziende esercenti servizi minimi di TPL sul territorio della Regione Campania;
- con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. del ACaMIR sono state approvate le risultanze della procedura di assegnazione e individuate le aziende esercenti servizi minimi di TPL sul territorio della Regione Campania assegnatarie dei n. autobus;

Evidenziato che

- gli autobus di cui alle Determinazioni del Direttore Generale ACaMIR n. sono di proprietà della Regione Campania e sono assegnati alle Aziende di TPL, ai sensi, da ultimo, della DGR n. 713/2018, secondo la formula dell'usufrutto oneroso per una durata non superiore a 10 anni e, comunque, non oltre la scadenza del contratto di servizio in essere, con vincolo di destinazione all'espletamento dei servizi minimi di TPL in Regione Campania;
- in caso di subentro del/dei nuovo/i affidatario/i nell'espletamento dei servizi minimi di TPL, l'usufrutto costituito con

il presente atto si estingue e il soggetto non più affidatario del servizio deve trasferire al soggetto subentrante gli autobus oggetto del contratto di usufrutto oneroso, secondo i criteri, le modalità e le indicazioni che verranno stabilite dalla Regione Campania al momento del subentro;

Preso atto che

- giuste Determinazioni del Direttore Generale dell'ACaMIR n. la società, è pertanto assegnataria di n. autobus di proprietà della Regione Campania di cui alla procedura AUT/.....;
- è possibile procedere alla costituzione di usufrutto oneroso su n. autobus;
- la è titolare del contratto di servizio sottoscritto con il (registrato il al n. e prorogato con Determinazione del n. del), vigente ai sensi della DGR n.

Visti

- il DD n.
- il parere dell'Avvocatura Regionale n. del
- il DD n. 80 del 23/12/2019
- il DD n. del

Tutto ciò premesso, l'usufrutto viene costituito ai seguenti patti e condizioni:

Articolo 1

Premesse e norme regolatrici

1. Le premesse in narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.
2. L'esecuzione del contratto di usufrutto sarà regolata:
 - a. dalle Delibere di Giunta della Regione Campania: 255/2016, 151/2017, 267/2018, 597/2018, 713/2018;
 - b. dal Capitolato tecnico e prestazionale di gara della procedura identificate con il codice AUT/.....;
3. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto si fa riferimento alle vigenti leggi in materia ed al Codice civile.

Articolo 2

Oggetto del contratto

1. La Regione Campania, quale proprietaria degli autobus, costituisce a favore della Società, (Usufruttuaria), che accetta, il diritto di usufrutto oneroso su n. autobus nuovo come indicato nel successivo schema (Tabella n. 1):

Tabella n. 1 – Autobus oggetto di usufrutto oneroso

N.	Modello	Fornitore	Procedura	Telaio	Matricola Regionale	Costo°
1						

° Nota: Il costo riportato è la somma dei costi di acquisto dell'autobus e di acquisto del sistema ITS di bordo. Il valore di acquisto degli apparati del sistema ITS di bordo è di € oltre IVA;

2. Il sopra elencato autobus sarà trasferito ed accettato nello stato di fatto e di diritto in cui si troverà, così come la Regione Campania ha diritto di possederlo, con tutti gli annessi e connessi, usi, diritti, azioni e ragioni inerenti.
3. L'Usufruttuaria acquisterà il pieno possesso dei sopra elencato autobus, impegnandosi sin da ora a destinarlo per tutta la durata dell'usufrutto ai servizi minimi di TPL di cui al contratto di servizio citato in premessa. La violazione dell'obbligo di rispettare la destinazione d'uso del bene comporta *ex iure* la estinzione del diritto di usufrutto ed il diritto della Regione Campania ad ottenere il risarcimento danni.
4. Il sopra elencato autobus verrà consegnato all'usufruttuaria nuovo di fabbrica, nell'allestimento descritto nel verbale di consegna; l'Usufruttuaria si impegna a restituirlo, al termine del diritto d'usufrutto, nello stato di degrado conseguente al normale e corretto utilizzo dello stesso, nonché privo di ogni eventuale pubblicità o loghi dell'usufruttuaria e di quant'altro non esistente al momento della consegna. L'eventuale apposizione di pubblicità sul veicolo andrà preventivamente autorizzata dalla Regione Campania, proprietaria del veicolo, condizionatamente alla compatibilità con le regole di erogazione dei finanziamenti pubblici che hanno consentito

l'acquisto del veicolo stesso;

5. In particolare, alla scadenza contrattuale o in caso di restituzione di cui al successivo Art. 8, l'autobus dovrà essere riconsegnato con i componenti, di seguito elencati, sostituiti a nuovo o rimborsando la quota di costo relativa al consumo corrispondente all'effettivo utilizzo dell'autobus secondo la curva di deprezzamento di cui al successivo articolo 7 comma 11:
 - pneumatici;
 - batterie;
 - cinghie di trasmissione;
 - lubrificanti e relativi filtri;
 - liquidi refrigeranti;
 - ricarica gas frigorifero impianto aria condizionata;
 - sistema ITS di bordo installato dalla Regione Campania, come descritto nel verbale di consegna del/degli autobus.
6. I principali complessivi meccanici ed elettrici dovranno essere nello stato di normale uso in relazione alle percorrenze realizzate.
7. La sostituzione a nuovo dei suddetti componenti o il rimborso della quota di costo, relativa al consumo corrispondente all'effettivo utilizzo dei medesimi componenti, sarà dovuta qualora l'età di ciascun autobus non superi l'ottavo anno. Dal nono anno in poi, la valorizzazione di cui al capoverso precedente sarà ridotta del 50%.
8. Per la determinazione della quota di costo da addebitare all'Usufruttuaria si farà riferimento alla documentazione di manutenzione presentata dal Fornitore dei veicoli e/o dal Fornitore degli apparati di bordo per l'ITS.
9. Per la determinazione della quota di costo da addebitare all'Usufruttuaria si terrà altresì conto delle percorrenze realizzate dall'autobus come riportate dai contachilometri di bordo raffrontate al profilo di missione del veicolo.

Articolo 3

Canone del contratto di usufrutto

1. La costituzione di usufrutto sull'autobus di cui al precedente Art. 2 è a titolo oneroso. Pertanto, l'Usufruttuaria dovrà corrispondere alla Regione Campania, nelle modalità indicate al successivo Art. 4, quanto sintetizzato nello schema successivo (Tabella n. 2) e di seguito precisato:
 - a. **per i primi otto anni di vita** dell'autobus, un canone annuo pari al **2,5%** del prezzo di acquisto dell'autobus (IVA esclusa), inclusi gli apparati di bordo per l'ITS;
 - b. **dal nono anno in poi di vita** dell'autobus, un canone annuo pari all'**1,0%** del prezzo di acquisto dell'autobus (IVA esclusa), inclusi gli apparati di bordo per l'ITS;

Tabella n. 2 – Canone annuale del contratto di usufrutto per autobus assegnato.

N.	Telaio	Matricola Regionale	Canone annuo 2,5%	Canone annuo 1%
1				

** Importo del canone calcolato sul valore massimo di € 300.000,00, come riportato nelle linee guida di cui alla D.G.R. n. 713/2018.*

2. La quantificazione dei canoni sarà riferita ad un'intera annualità e pertanto, nel caso di contratti di usufrutto oneroso di durata inferiore ad un numero intero di anni, detti canoni saranno ridotti proporzionalmente al minor periodo di durata del contratto di usufrutto oneroso.
3. Il canone di usufrutto è dovuto, e viene contabilizzato, a partire dal primo giorno successivo all'avvenuta consegna di ciascun autobus all'Usufruttuaria, come individuato nel relativo verbale di consegna.
4. L'importo del canone di usufrutto sarà decurtato del valore del premio annuo pagato per la stipula della cauzione definitiva in capo all'Usufruttuaria.
5. Il pagamento del canone di usufrutto sarà in ogni caso dovuto finché l'autobus resta nella disponibilità dell'Usufruttuaria.
6. Il costo di acquisto delle schede SIM di bordo, necessarie per il trasferimento dei dati alla centrale di monitoraggio e per il corretto funzionamento del Sistema Informativo di Bordo, è a carico di Regione Campania, mentre è a carico dell'Usufruttuaria il canone da corrispondere mensilmente al gestore della rete telefonica.

Articolo 4

Modalità di Pagamento

1. Il canone annuo di usufrutto oneroso, negli importi definiti nel precedente Art. 3, sarà corrisposto in un'unica rata anticipata, da pagarsi:
 - entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di consegna dell'autobus all'usufruttuaria per la quota parte dell'anno solare di attivazione del primo anno di usufrutto;
 - entro il 28 febbraio di ciascun anno successivo a quello della stipula per i successivi anni di usufrutto;
2. Il pagamento sarà effettuato previa emissione di fattura da parte della Regione e di comunicazione delle modalità di pagamento.

Articolo 5

Forma, decorrenza e durata

1. Il Contratto viene sottoscritto in forma di scrittura privata con firma digitale.
2. Gli effetti del contratto decorrono dalla data di registrazione dello stesso.
3. Il diritto di usufrutto ha durata dalla decorrenza del contratto fino al decimo anno successivo alla sottoscrizione, per complessivi 120 (centoventi) mesi, salvo subentro, prima della scadenza, degli aggiudicatari della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi TPL indetta dall'ACaMIR ai sensi della DGR n. 793/2017 con determinazione del Direttore Generale n. 24 del 24 gennaio 2020. La durata del diritto di usufrutto è comunque legata al periodo di validità del/i rapporto/i di servizio di cui è titolare l'Usufruttuaria. In caso di autobus utilizzati per più contratti di servizio, la durata dell'usufrutto sarà limitata al periodo di validità del rapporto di servizio di più lunga durata, fermo restando il limite massimo di 10 anni.
4. In caso di eventuali variazioni al rapporto di servizio di TPL richiamato in premessa, che determinino un minore fabbisogno per l'esercizio degli autobus oggetto del contratto, questi ultimi potranno proporzionalmente essere restituiti alla Regione Campania, con corrispondente riduzione del canone di usufrutto dovuto.

Articolo 6

Responsabilità ed obblighi della Regione Campania

1. La Regione Campania dichiara e garantisce che l'autobus conferito in usufrutto oneroso è nella sua piena proprietà ed assoluta disponibilità per averlo acquistato attraverso una delle procedure ad evidenza pubblica indette dall'ACaMIR di cui all'articolo 1 del presente contratto.
2. La Regione Campania dichiara e garantisce altresì che il diritto di usufrutto col presente atto costituito è libero da pesi, vincoli, privilegi anche fiscali, pegni, nonché da oneri e gravami.
3. Viene riconosciuto alla Usufruttuaria il diritto di prelazione sull'autobus oggetto del presente contratto, in caso di alienazione della proprietà del medesimo autobus, durante il periodo di validità contrattuale.
4. La Regione Campania comunica all'Usufruttuaria, contestualmente alla stipula del presente contratto, il nominativo ed i recapiti del Funzionario incaricato della gestione di tutti gli atti connessi con l'esecuzione del medesimo, dandone contestualmente comunicazione all'ACaMIR.

Articolo 7

Responsabilità ed obblighi della Usufruttuaria

1. L'Usufruttuaria si obbliga a ritirare a propria cura e spese, e nei tempi stabiliti che saranno opportunamente e formalmente comunicati con congruo anticipo dalla Giunta Regionale – Direzione Generale Mobilità, il veicolo reso pronto per la consegna dal Fornitore.
2. Nel godimento dell'autobus, l'Usufruttuaria deve osservare la diligenza del buon padre di famiglia.
3. L'Usufruttuaria assume l'obbligo, per tutta la durata dell'attribuzione dell'autobus di conservare e custodire il bene in oggetto presso idonea autorimessa.
4. L'Usufruttuaria si obbliga ad utilizzare l'autobus assegnato esclusivamente per i servizi minimi di TPL in Regione Campania, per il/i rapporto/i di servizio di cui è titolare e per il periodo massimo di durata dell'usufrutto.
5. Alla scadenza del rapporto di servizio in essere, l'usufruttuaria non più affidataria del servizio minimo deve trasferire al soggetto subentrante affidatario in concessione "Net cost" l'autobus oggetto del contratto di usufrutto oneroso, secondo i criteri, le modalità e le indicazioni stabilite dalla Regione Campania.
6. Alla Usufruttuaria è fatto espresso divieto, salvo preventivo consenso scritto da parte della Regione Campania, di cedere, a qualsiasi titolo, il godimento dell'autobus a terzi.
7. L'Usufruttuaria garantisce e manleva la Regione Campania da qualsiasi danno che, per l'intera durata del diritto

di usufrutto, possa derivare a questo o a terzi, dall'esercizio del diritto stesso.

8. L'Usufruttuaria, con la sottoscrizione del contratto, si impegna espressamente a rinunciare, in maniera incondizionata, all'usufrutto sull'autobus al cessare, per qualsiasi motivo o causa, dell'affidamento del servizio di TPL indipendentemente dalla eventuale diversa scadenza del contratto.
9. L'Usufruttuaria si obbliga al pagamento del canone annuo e al pagamento di tutte le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria del mezzo, in uno al costo annuo di utilizzo della scheda SIM dati necessaria per il funzionamento del sistema ITS installato su ciascun autobus.
10. Il pagamento della tassa di possesso, dell'assicurazione obbligatoria di responsabilità civile (RCA) dell'assicurazione per incendio, delle spese per la revisione annuale MCTC, sono a carico dell'Usufruttuaria.
11. Ogni veicolo dovrà essere coperto da assicurazione per incendio, di cui sarà beneficiaria la Regione Campania, per ciascun anno di affidamento in usufrutto; il valore (Vi) da assicurare annualmente per rischio incendio sarà pari al prezzo omnicomprensivo, pagato per l'acquisto dell'autobus e degli apparati ed allestimenti di bordo, deprezzato linearmente su 18 anni di vita utile, calcolato secondo la seguente formula:
$$Vi = Va \times [(19-i)/18]$$

i = da 1 a 18 è l'i-mo anno di vita dell'autobus
Vi = valore dell'autobus da assicurare all'i-mo anno;
Va = prezzo omnicomprensivo, pagato per l'acquisto dell'autobus e degli apparati ed allestimenti di bordo.
12. Le sanzioni amministrative relative al ritardato o mancato adempimento degli obblighi di cui all'Art. 93, comma 7 e all'Art. 96 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e ss.mm.ii. sono a carico dell'Usufruttuaria.
13. L'Usufruttuaria è obbligata, in solido con l'autore delle violazioni, al pagamento delle sanzioni amministrative in caso di infrazioni al codice della strada (Art.196, comma 1 del Codice della Strada)
14. L'Usufruttuaria ha diritto di godere del bene sopra descritto, salvo l'obbligo di rispettarne la destinazione d'uso.
15. Le spese e ogni altro onere connesso alla custodia ed alla amministrazione ordinaria dell'autobus sono a carico esclusivo dell'Usufruttuaria.
16. In caso di furto dell'autobus oggetto del contratto, l'Usufruttuaria dovrà dimostrare di avere usato la diligenza del buon padre di famiglia nella custodia dello stesso, in mancanza verrà considerata responsabile dell'evento dannoso, con tutte le conseguenze di legge.
17. L'Usufruttuaria si obbliga a mettere a disposizione della Regione Campania il veicolo ricevuto in usufrutto ai fini dell'esperimento delle verifiche di conformità/visite di collaudo dello stesso che dovessero rendersi necessarie ai sensi del pertinente Capitolato Tecnico e Prestazionale di gara. La data di messa a disposizione sarà concordata tra le parti, previo preavviso a mezzo PEC di almeno 15 (quindici) giorni da parte della Regione Campania. La durata delle verifiche del collaudo definitivo sarà contenuta entro i 4 (quattro) giorni lavorativi.
18. L'Usufruttuaria si obbliga ad aderire al progetto ITS-C di Regione Campania, implementato e gestito da ACaMIR. È obbligo della Usufruttuaria, pertanto, rendere disponibili l'autobus di cui al presente contratto per l'installazione e/o per l'aggiornamento e/o per l'integrazione degli apparati ITS di bordo. La data di messa a disposizione sarà concordata tra le parti, previo preavviso a mezzo PEC di almeno 15 (quindici) giorni da parte della Regione Campania. La durata delle operazioni sarà contenuta entro i 4 (quattro) giorni lavorativi a veicolo.
19. L'Usufruttuaria si obbliga a consentire presso i propri depositi, previo programma temporale concordato e vincolante, il primo impianto degli apparati elettronici di bordo per l'ITS-C di cui al precedente comma, a seguito della presa in consegna dell'autobus stesso, nel caso in cui l'installazione non sia stata completata prima della consegna del veicolo.
20. L'Usufruttuaria comunica alla Regione Campania, contestualmente alla stipula del presente contratto, il nominativo ed i recapiti del Responsabile incaricato della gestione di tutti gli atti connessi con l'esecuzione del medesimo ed il luogo di ricovero dei veicoli, dandone contestualmente comunicazione all'ACaMIR.

Articolo 8

Consegna autobus - Luogo di consegna – Restituzione autobus

1. L'Usufruttuaria verrà immessa nel possesso dell'autobus previo verbale di consegna da parte del Soggetto incaricato dalla Regione Campania, alla redazione del quale le parti procederanno con l'ausilio di tecnici di fiducia.
2. L'Usufruttuaria riconosce che tutti i rischi inerenti all'uso dell'autobus suddetto ed al suo funzionamento ed alla sua custodia rimarranno dal giorno della consegna a totale suo carico, anche se dipendenti da causa di forza maggiore.

3. L'autobus verrà consegnato nel luogo comunicato per iscritto dalla Regione Campania.
4. All'atto della restituzione dell'autobus, la Regione Campania verrà immessa nel possesso del veicolo previo verbale di restituzione, da redigersi secondo le indicazioni stabilite dalla stessa Regione Campania. Il suddetto verbale dovrà attestare anche le condizioni previste al precedente Art. 2, commi 4, 5 e 6, e quantificare la quota di costo che dovesse, eventualmente, essere addebitata all'Usufruttuaria ai sensi del precedente articolo 2 commi 7, 8 e 9.
5. L'autobus verrà restituito in un luogo da concordare tra le parti.

Articolo 9

Responsabilità ed obblighi della Usufruttuaria in relazione alla manutenzione degli autobus

1. L'Usufruttuaria dovrà tenere, a propria cura e spese, in perfetta efficienza ed in normale stato di manutenzione l'autobus ed il sistema ITS di bordo, riconoscendo alla Regione Campania il diritto di far ispezionare l'autobus stesso, previo preavviso, in qualsiasi momento da personale tecnico di fiducia.
2. L'Usufruttuaria assume a suo carico, indistintamente, tutte le spese inerenti l'ordinaria manutenzione dell'autobus concesso in usufrutto e degli apparati elettronici di bordo per l'ITS nel rispetto dei piani di manutenzione predisposti dai Fornitori, nonché eventuali aggravii insorgenti dall'inadempimento degli oneri di ordinaria manutenzione ed anche eventuali interventi di carattere straordinario che si rendessero necessari per incuria, per sinistro, per errata od omessa manutenzione ordinaria, per cattivo impiego del veicolo. Più in generale, l'usufruttuaria garantisce il buon uso dell'autobus e del sistema di bordo per l'ITS e la loro conservazione secondo l'ordinaria diligenza.
3. L'Usufruttuaria si dichiara edotta dello stato attuale di manutenzione e di usura in cui si trova l'autobus ed il sistema di bordo per l'ITS, che sono nuovi di fabbrica.
4. L'Usufruttuaria comunicherà per iscritto alla Regione i nominativi e le qualifiche del personale (istruttori di guida ed istruttori tecnici manutentori) che avrà usufruito dei corsi di formazione erogati dal Fornitore dei veicoli di cui al presente contratto. La comunicazione andrà effettuata a mezzo PEC entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ciascun corso.

Articolo 10

Gestione delle Garanzie sul veicolo e sugli apparati ITS ed Applicazione delle penali ai Fornitori

1. Il veicolo oggetto del conferimento in usufrutto oneroso e gli apparati elettronici del sistema ITS di bordo è coperto dalle garanzie di cui ai pertinenti Capitolato Tecnico e Prestazionale di gara e Contratto di Fornitura. L'irrogazione ai Fornitori delle eventuali penali spetta alla Regione Campania in qualità di proprietaria degli autobus e degli apparati elettronici del sistema ITS di bordo.
2. L'Usufruttuaria si impegna a fornire alla Regione Campania le informazioni necessarie al calcolo delle penali che dovesse essere necessario applicare.

Articolo 11

Gestione e Manutenzione del Sistema Informativo di Bordo

1. Al fine di consentire la generazione ed il trasferimento dei dati elaborati dagli apparati di bordo per l'ITS, l'Usufruttuaria si impegna a mantenere acceso ed in perfetto stato di funzionamento il sistema informativo di bordo. A tal proposito l'Usufruttuaria si impegna ad assicurare a proprio carico l'integrazione del nuovo bus nel proprio sistema AVM e il trasferimento dei dati alla centrale di controllo regionale in formato GTFS. In mancanza del trasferimento dati alla Centrale di Controllo Regionale, si applicherà la penale di cui al successivo articolo 13.
2. La trasmissione dei suddetti dati avverrà per il tramite di un APN dedicato e di FEP tipici del sistema di bordo, messi a disposizione da ACaMIR. Nella eventualità che fosse temporaneamente inibita la trasmissione dei dati sia attraverso la SIM card che in modalità wireless, è fatto obbligo all'Usufruttuaria di scaricare i dati e di trasmetterli alla Regione Campania ed all'ACaMIR.
3. È vietato, senza la preventiva autorizzazione scritta da parte della Regione Campania, manomettere o spostare dalla loro ubicazione le schede SIM.
4. È, altresì, vietato all'Usufruttuaria apportare qualunque modifica al software ed all'hardware del Sistema Informativo di Bordo e degli apparati di tipo ITS. Eventuali esigenze di intervento dovranno essere manifestate per iscritto alla Regione Campania e gli interventi che dovessero risultare effettivamente necessari saranno concordati tra le Parti.
5. Considerate le particolari caratteristiche tecniche del Sistema Informativo di Bordo e la necessità che quest'ultimo

sia tenuto sempre in efficienza, l'Usufruttuaria si impegna ad eseguire regolarmente la manutenzione ordinaria prevista dal Costruttore e tempestivamente la manutenzione straordinaria, garantendo interventi da parte di personale tecnico altamente qualificato e specializzato. Gli interventi di manutenzione potranno essere effettuati da proprio personale e/o da soggetti terzi, ove le parti da mantenere non siano ricoperte da diritti di privativa. In caso di colpa o dolo del mancato o non adeguato intervento manutentivo di cui sopra, attribuibile all'Usufruttuaria, quest'ultima sarà ritenuta responsabile dell'evento dannoso, e, conseguentemente, si applicherà quanto previsto ai successivi articoli 13 e 14.

6. L'Usufruttuaria si impegna a comunicare il nome della Ditta esterna eventualmente scelta per la manutenzione degli apparati ITS di bordo. La Regione Campania si riserva il diritto di ricusare tale Ditta nel caso non la ritenesse sufficientemente qualificata.

Articolo 12

Garanzia esatto adempimento contrattuale

1. Per la stipula del presente contratto ed a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con il medesimo, l'Usufruttuaria ha costituito a favore della Regione Campania, a copertura degli oneri per il mancato incompleto o inesatto adempimento del contratto, polizza fidejussoria n. presso pari al 10% del valore complessivo del prezzo di acquisto dell'autobus, e dei relativi apparati ed allestimenti di bordo, inclusi quelli del sistema ITS. La suddetta polizza prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'Art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Campania.
2. Qualora l'ammontare della polizza fidejussoria dovesse ridursi per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti, l'Usufruttuaria è tenuta al reintegro entro 30 giorni dalla richiesta della Regione Campania.

Articolo 13

Vigilanza, controllo e penalità

1. La Regione Campania, anche per il tramite dell'ACaMIR, procederà a proprie spese una volta all'anno e, comunque, ogni qualvolta si renda necessario per sopravvenute esigenze di pubblico interesse, ad effettuare una o più visite ispettive tese a verificare lo stato e le condizioni di funzionamento e di conservazione dell'autobus assegnato. Di tali visite, la Regione Campania darà comunicazione alla Usufruttuaria per iscritto.
2. La Regione Campania, anche con il supporto di ACaMIR, verbalizzerà quanto rilevato nel corso delle visite ispettive. Nel caso in cui emergano irregolarità in capo all'Usufruttuaria, relativamente all'applicazione del presente contratto, essa avrà un termine di n. 15 giorni dalla notifica del verbale di accertamento dell'infrazione per la formulazione di eventuali controdeduzioni.
3. In caso di acclarata sussistenza delle irregolarità ed in assenza di valida giustificazione da parte della Usufruttuaria, la Regione Campania, ferma restando l'applicazione delle più gravi sanzioni eventualmente previste dalle norme di legge in materia, procederà ad applicare le seguenti sanzioni pecuniarie, da addebitare sulla garanzia accesa dall'Usufruttuaria:
 - a) mancata o scorretta manutenzione ordinaria e straordinaria, sia con riguardo alla carrozzeria che alle parti meccaniche, necessaria per garantire la sicurezza dei viaggiatori: € 1.000,00 (euro mille/00) per ciascun autobus risultato non conforme;
 - b) mancata manutenzione ordinaria e straordinaria di uno degli apparati di bordo per l'ITS: €500,00 (euro cinquecento/00) per ciascun apparato di ciascun autobus risultato non conforme;
 - c) mancata pulizia e decoro del veicolo: €500,00 (euro cinquecento/00) per ciascun autobus risultato non conforme;
 - d) mancata trasmissione al Centro di Controllo Regionale dei dati degli apparati di bordo per l'ITS: €100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di mancata comunicazione da parte di ciascun apparato non connesso, con esclusione degli apparati installati a bordo di veicoli fermi per manutenzione o per esigenze di esercizio;
 - e) impedimenti nell'azione di vigilanza e controllo effettuata dagli Enti autorizzati a norma della L.R. n. 3/2002 nonché dagli Enti Comunitari, Nazionali e Regionali deputati ai controlli previsti dalla specifica conte di finanziamento: € 2.000,00 per ciascun impedimento.
4. Laddove, nel periodo di vigenza contrattuale, vengano accertate tre analoghe infrazioni e/o violazioni, l'importo delle sanzioni previste nel presente articolo verrà raddoppiato a partire dalla terza.

5. Resta salvo ed impregiudicato ogni diritto della Regione Campania al risarcimento del danno ulteriore.
6. La rifusione delle spese, dei pagamenti, dei danni o delle penalità verrà applicata mediante escussione, totale o parziale, della garanzia di cui all'Art. 12.

Articolo 14

Risoluzione del contratto - decadenza

1. Qualora l'Usufruttuaria non rispetti gli obblighi contrattuali nei modi e tempi prefissati o si renda colpevole di gravi inadempienze, la Regione Campania si riserva il diritto di risolvere il contratto, a spese ed in danno della Società stessa, previa contestazione scritta.
2. Fatte salve le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione di cui all'Art. 1453 del codice civile, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 1456 codice civile (clausola risolutiva espressa), il contratto si intenderà risolto di diritto nei seguenti casi:
 - gravi e reiterate inadempienze nell'esecuzione del contratto che abbiano comportato l'applicazione di penali superiori al 10% dell'importo contrattuale;
 - accertata difformità dei dati dichiarati dall'Impresa assegnataria in sede di istanza di partecipazione alla procedura pubblica indetta dall'ACaMIR;
 - violazione dell'obbligo da parte dell'Impresa assegnataria di rispettare la destinazione di uso degli autobus.
3. Sono a carico della Usufruttuaria i maggiori oneri derivanti dalla stipula di un nuovo contratto di usufrutto con altro Soggetto, da stipularsi a seguito di risoluzione anticipata del presente contratto per inadempienza, difformità o violazione dell'Usufruttuaria; resta salvo, in tali casi, l'ulteriore diritto della Regione Campania al risarcimento dei danni.
4. Costituisce causa di estinzione del diritto di usufrutto l'espressa rinuncia dell'Azienda assegnataria, da comunicarsi a mezzo PEC alla Regione Campania. All'atto della rinuncia l'Azienda è tenuta alla riconsegna dell'autobus oggetto del presente contratto con le forme e le modalità di cui all'articolo 2 comma 5 e seguenti ed all'articolo 8 commi 5 e 6.

Articolo 15

Conclusione del contratto

1. Alla conclusione del presente contratto, sia per scadenza del termine, che per decadenza dal diritto, che per risoluzione anticipata, gli autobus saranno restituiti alla Regione Campania in condizioni di normale utilizzo ed usura.
2. In sede di restituzione dell'autobus, la Regione Campania effettuerà una verifica delle condizioni del veicolo, con eventuali spese connesse a carico della Usufruttuaria uscente, volto a verificare lo stato di efficienza del veicolo. Eventuali costi di ripristino delle condizioni di normale utilizzo saranno addebitati alla Usufruttuaria con riserva di rivalsa della Regione Campania sulla garanzia prestata.
3. Alla scadenza del presente contratto per decorso del termine decennale, è facoltà della usufruttuaria avanzare proposta di riscatto del veicolo, alle condizioni di cui alle linee guida approvate con DGR 713/2018.

Articolo 16

Foro competente

1. Competente a decidere in ordine alle controversie che dovessero sorgere tra le parti sarà esclusivamente il Foro di Napoli ai sensi dell'Art.29, comma 2, c.p.c..

Articolo 17

Trascrizione e Spese contrattuali - Oneri fiscali

1. Le spese di stipulazione del presente Atto, nonché le spese per la eventuale trascrizione, sono a totale carico della Usufruttuaria.
2. Ai sensi e per gli effetti della trascrizione del contratto di usufrutto, con separato atto si procederà ad autorizzare le suddette trascrizioni a favore dell'Usufruttuaria fino alla data 31 dicembre del decimo anno successivo alla data di sottoscrizione del presente Contratto per l'autobus assegnato.
3. I tributi fiscali, inerenti e conseguenti al contratto sono a carico delle parti contraenti secondo legge.
4. Le eventuali modifiche di regime fiscale non danno luogo, in nessun caso, a variazione dei corrispettivi pattuiti.

Articolo 18

Allegati

1. Garanzia fidejussoria nr. rilasciata da

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli Artt. nn. 5, 6, 7, 9, 11, 12, 13, 14 del presente Contratto. Di esso fanno parte integrante n.1 Allegati di cui all'Art. 18.